

CANCELLERIA ACQUAROSSA	
Ricevuto il:	02 APR. 2024
Trasmesso a:	2.4.24
MUN <input checked="" type="checkbox"/>	C.C. <input checked="" type="checkbox"/> FIN <input type="checkbox"/> SSOC <input type="checkbox"/>
Evaso il:	87

RAPPORTO COMMISSIONE EDILIZIA

La commissione edilizia, si è riunita lunedì 20.03.2024 presso la sala del consiglio comunale della nuova casa comunale.

Dopo l'esame dei messaggi, la commissione presenta il seguente rapporto.

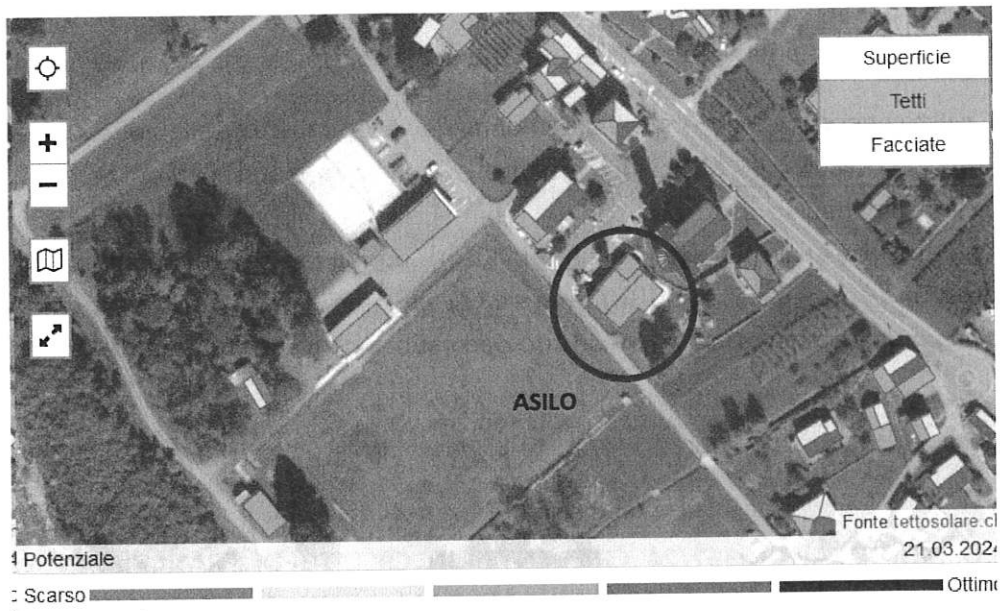
MESSAGGIO MUNICIPALE N.367/24 CHIEDENTE UN CREDITO DI FRANCHI 143'000.- PER LA SOSTITUZIONE DEL MATERIALE DI COPERTURA E POSA DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL TETTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DONGIO

Dopo un'attenta valutazione (costi dell'energia in costante aumento e stato della copertura in eternit datata 1966), il Municipio ha deciso di anticipare il risanamento del tetto della scuola dell'infanzia di Dongio.

Il risanamento del tetto consiste nel sostituire le lastre di copertura in eternit in quanto vetuste e in fin di vita ed eliminare l'isolazione posata sul pavimento nel sottotetto. La carpenteria viene mantenuta in quanto ancora in ottimo stato. Il tetto è stato realizzato nel 1966, sicuramente le lastre contengono amianto; pertanto, bisogna assicurarsi che il materiale contenente l'amianto venga smaltito correttamente e che gli operai siano protetti in maniera adeguata secondo le norme di sicurezza in vigore.

La copertura del tetto verrà sostituita con lamiera coibentata le quali garantiscono un buon isolamento, sia termico che acustico, e una buona resistenza meccanica. La scelta è dovuta al fatto che la pendenza del tetto è inferiore al 30% (<16°), una normale copertura in tegole non garantisce la dovuta impermeabilizzazione.

In concomitanza con i lavori di rinnovo il Municipio ha deciso di installare un impianto fotovoltaico. I pannelli fotovoltaici verranno posati su entrambe le falde. La mappa sottostante permette di quantificare il potenziale della produzione di energia solare in Ticino.



Fonte: <https://www.oasi.ti.ch/web/energia/mappatura-solare.html>

Come si può notare entrambe le falde hanno un discreto soleggiamento, malgrado una sia rivolta a Nord/Ovest. Questo è dovuto al fatto che la pendenza del tetto è minima.

Durante il montaggio della struttura dove verranno fissati i moduli fotovoltaici, è molto importante cercare di limitare i fori nella lamiera e utilizzare le guarnizioni EPDM sia sulle viti che sotto al sistema di fissaggio. Si consiglia di scegliere delle lamiere idonee alla posa di pannelli fotovoltaici e di utilizzare un sistema dove i fori vengono fatti sul lato della lamiera grecata così che l'acqua scivoli via. Se il sistema scelto non lo permette, si deve fare molta attenzione a fissare le viti a regola d'arte. Tutto questo per evitare infiltrazioni d'acqua che potrebbero causare parecchi danni all'edificio



Per la massima resa dell'impianto fotovoltaico, è indispensabile collegare tutti i moduli fotovoltaici posati sulla falda (SUD/EST) con un inverter e quelli sulla falda (NORD/OVEST) con un altro inverter. Se viene installato solamente un inverter bisogna collegare una falda al primo regolatore di carica (MPPT), e l'altra falda al secondo regolatore di carica.

Ritenuto quanto esposto, la commissione edilizia invita il consiglio Comunale ad approvare il MM così come presentato.

MESSAGGIO MUNICIPALE N.368/24 CHIEDENTE UN CREDITO DI FR. 210'000.- PER IL RIFACIMENTO DEL COLOMBARIO E LO SPURGO DI UN CAMPO COMUNE NEL CIMITERO DI PONTO VALENTINO

La necessità di rifare il colombario del cimitero di Ponto Valentino è motivata dal fatto che le attuali 40 celle sono quasi completamente occupate e che l'attuale posizione non è funzionale sia per gli accessi ai loculi ma anche in vista di un potenziale ampliamento.

Il progetto dei nuovi colombari è semplice e razionale e permette di soddisfare sia le esigenze dei visitatori che ulteriori futuri sviluppi del numero di celle. Va attentamente valutata la necessità e opportunità di formare un rialzo di 10 cm nello spiazzo di fronte ai loculi (v. Sezione A-A). Questo rialzo potrebbe rappresentare un problema per persone anziane e persone diversamente abili.

La demolizione dell'ala est del colombario esistente permette inoltre di migliorare l'accesso al cimitero con piccoli mezzi meccanici, mezzi utilizzati per lo scavo delle tombe e per la posa di lapidi o monumenti funebri. A tale proposito la commissione suggerisce di rivalutare la posizione del livello attualmente proposto nel futuro corridoio di entrata dei mezzi meccanici e di posizionarlo per es. all'interno del deposito attrezzi (un eventuale separazione interna per riporre utensili o piccolo materiale può essere ottenuta con una semplice parete divisoria in legno).

Pure opportuna la proposta di approfittare dei lavori per eseguire uno spurgo parziale e relativa sistemazione del campo santo in modo da non dover più intervenire a corto-medio termine.

I costi degli interventi proposti sono ritenuti completi e corretti.

Ritenuto quanto esposto, la commissione edilizia invita il consiglio Comunale ad approvare il MM così come presentato.

MESSAGGIO MUNICIPALE N.369/24 CHIEDENTE UN CREDITO GLOBALE DI FR. 632'000.- PER IL RIFACIMENTO DI DUE TRATTE DI STRADA CON ANNESSE OPERE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SOSTITUZIONE DELLE CONDOTTE DELL'ACQUEDOTTO, NELLA FRAZIONE DI MAROLTA

Il messaggio municipale propone due interventi lungo la strada comunale. Il primo, sul tratto della via In Preda d'Vigna, è giustificato dalla posa di una nuova linea di alimentazione interrata della SES che sale da Traversa lungo l'argine del riale Fruda per poi raggiungere la cabina di recente costruzione situata in Via Giuseppe Martinoli (piazza all'entrata del nucleo). Considerato che tale linea elettrica deve transitare lungo la via In Preda d'Vigna è giusto parallelamente anche sostituire la condotta AP che dalla piazza di giro alimenta le proprietà lungo la via. Inoltre, la CE ritiene corretta anche la scelta di rinnovare i 5 punti luce predisponendo le nuove fondazioni per i candelabri e gli allacciamenti. La posa di una tratta di canalizzazioni non è stata presa in considerazione in mancanza del PGS di zona. La CE invita l'ufficio tecnico a verificare lo stato delle condotte di smaltimento delle acque chiare ed eventualmente a sistemarle, nonché di controllare lo stato dei muri di sostegno lungo tutta la via. Infine, considerato che il paese di Marolta contempla diversi posti letto a favore del turismo, nell'intento di favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto elettrici anche per gli abitanti, la

CE propone di equipaggiare di due stazioni di ricarica per auto elettriche (22 kW) i parcheggi pubblici in prossimità della nuova cabina SES situata nella piazza sopraccitata. La CE invita pertanto il Municipio di indirizzare una richiesta in tal senso alla SES.

Il secondo intervento, sul tratto della via Cresa, è motivato dalla necessità di spostare il tracciato della strada a causa del suo cedimento all'altezza del bivio antistante il cimitero. Il provvedimento può apparire a prima vista sproporzionato nel suo complesso visto che il problema principale concerne circa 50m di strada comunale da sistemare; tuttavia, considerato lo stato precario della pavimentazione lungo tutta la via Cresa e appurato che la condotta dell'acqua potabile è vetusta, la CE ritiene il progetto comunque giustificato. Parallelamente a questi lavori è opportuno l'interramento di un nuovo tratto di linea elettrica e la creazione delle fondazioni per 5 candelabri nuovi. In conclusione, si può affermare che la prevista sistemazione completa di via Cresa è da interpretare nel senso di non dover più intervenire sulla stessa a corto-medio termine.

Ritenuto quanto esposto, la CE invita il consiglio Comunale ad approvare il MM così come presentato.

Per la commissione edilizia:



Daniele Jemini, presidente



Ivano Bozzini, membro

Luigi Arcioni, membro



Roberto Gardenghi, membro



Fabrizio Conceprio, membro

